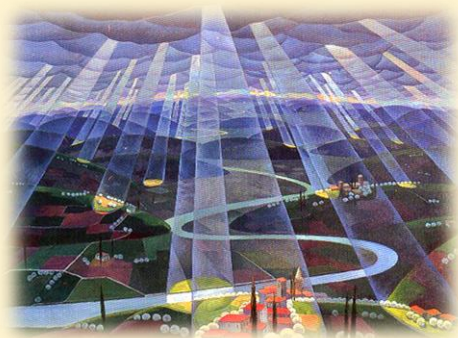




PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvieto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

12
LUGLIO
2026

15[^]
DOMENICA
DEL TO
- A -

LA VITA È COSTELLATA DI SOFFERENZA

E ogni tentativo di eliminarla va a vuoto.

Per quanto si possa attutire vi siamo sempre immersi.

Per cui bisogna imparare a **farcì i conti**.

- 1.** Sapere che la sofferenza **c'è!**
- 2.** Che è **per tutti!**
- 3.** Che Gesù **ha sofferto!**
- 4.** Che posso imparare da Gesù **come si può ben soffrire:**
 - * **Amando;**
 - * Mettendosi **nelle mani del Padre.**
- 5.** Che la sofferenza **non è l'ultima parola**
- 6.** Che Gesù **è risorto**
- 7.** Che con Lui **anche noi risorgeremo**

Sono sette punti educativi per un mondo che vuol far vivere nell'illusione.

dip

**TEMPO
ORDINARIO**

<i>La vita è costellata di sofferenza.....</i>	<i>pag. 01</i>
<i>Prima di parlare ai ragazzi bisogna camminare con loro.....</i>	<i>pag. 02</i>
<i>Commento al Vangelo.....</i>	<i>pag. 03</i>
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....</i>	<i>pag 04</i>

PRIMA DI PARLARE AI RAGAZZI BISOGNA CAMMINARE CON LORO

Intervista a Paolo Vacca, seminarista del 3° anno, ha trascorso **l'intero anno scolastico e pastorale** nella comunità salesiana di Cagliari.

Don Bosco considerava il cortile un luogo privilegiato d'incontro con i ragazzi. Che cosa ti ha insegnato?

Il cortile è stato uno dei luoghi più significativi della mia esperienza pastorale. In aula o in sacrestia si incontrano i ragazzi in contesti strutturati, mentre nel cortile **li si incontra nella loro spontaneità**. È lì che **emergono** gioie, amicizie, difficoltà e domande autentiche. Ho imparato che l'educazione passa anzitutto attraverso **la presenza e la relazione**. Il cortile mi ha insegnato che prima di parlare ai giovani bisogna **stare con loro**.

Quale aspetto del rapporto educativo con i giovani ti ha colpito maggiormente e come ha contribuito alla tua crescita?

Ho trascorso gran parte del mio tempo con i ragazzi delle scuole medie. Mi ha colpito soprattutto il loro bisogno di **essere ascoltati e accompagnati**. Ho incontrato tanti ragazzi e dialogato con loro. Con il passare dei mesi si è creato un legame molto bello. Questa esperienza mi ha aiutato a comprendere che il ministero sacerdotale passa anzitutto attraverso **relazioni autentiche**: vicinanza, ascolto e disponibilità possono diventare **strumenti preziosi** attraverso cui il Signore raggiunge il cuore delle persone.

Quale testimonianza hai ricevuto dalla comunità salesiana?

Fin dal primo giorno mi sono sentito accolto dalla comunità salesiana **come in una famiglia**. Con i salesiani ho condiviso non solo i momenti di preghiera e le celebrazioni liturgiche, ma anche la **fraternità** della vita quotidiana. Mi ha colpito vedere come la **passione educativa e l'amore** verso i giovani fossero vissuti come **uno stile di vita**. Questa esperienza mi ha arricchito ricordandomi che la vocazione **non si vive mai da soli**.

Quale parola o immagine sceglieresti per "dire" questo anno?

Sceglierei la parola «**famiglia**». È quella che meglio sintetizza quanto ho vissuto durante quest'anno. Mi sono sentito accolto dalla comunità salesiana come in famiglia e ho costruito rapporti sinceri con i ragazzi della scuola, dell'oratorio e della parrocchia, condividendo con loro momenti di gioia, crescita e fede. Più delle attività svolte, porto nel cuore **le relazioni costruite**. È attraverso queste relazioni che ho percepito concretamente la presenza del Signore e ho maturato ulteriormente il desiderio di donare la mia vita nel ministero sacerdotale.

dal sito "Chiesa di Cagliari"

Beati i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano (Mt 13,16)

Gesù è colui che i profeti e i giusti hanno desiderato ascoltare e vedere; è **il dono promesso da Dio**.

Noi abbiamo la beatitudine di ascoltarlo e di vederlo nella misura in cui ci avviciniamo a Lui riconoscendo la nostra cecità e la nostra sordità.

È lui che ci guarisce quando noi glielo chiediamo.

Tutti noi siamo invitati a compiere un **passaggio** perché la Parola non resti un mistero, ma diventi beatitudine di chi vede che la promessa di Dio sta per realizzarsi: è necessario aprire il cuore, gli orecchi e gli occhi al Signore, avvicinarsi a Lui e ascoltarlo, pronti a riconoscere la nostra durezza di cuore. Lui c'è; Lui parla: importante per noi avere questa convinzione.

Il Gesù che riceviamo **nell'Eucaristia**, che ascoltiamo **nella parola** della Liturgia e della Chiesa è lo stesso che incontriamo **nel fratello, nella voce della coscienza**, nel fatto che ci capita, nella Parola che leggiamo.

Si tratta di chiedere al Signore che apra il nostro cuore, la nostra mente, la nostra vista e l'udito perché possiamo cogliere i segni della sua presenza.

Niente capita a caso, ma tutto è dono. Dono di Dio da accogliere e da far fruttificare.

Allora anche noi saremo **beati** perché nella nostra esistenza quotidiana vediamo Lui e lo ascoltiamo.

SABATO 11/07/2026: S. BENEDETTO,
ABATE, PATRONO D'EUROPA

18:30 – SOCCORSO: *Per il Popolo*

DOMENICA 12/07/2026

15^A DEL TEMPO ORDINARIO

09:30 – SOCCORSO: *Gina e Giuseppe Gradassi*

11:00 – VILLA: *Per il Popolo*

**IL VANGELO PER
UN TEMPO NUOVO**

*Aperto a chi
scalpita e desidera
vivere come Gesù
chiede nell'oggi
della storia.*

**12.07.2026
Casa parrocchiale
a VILLA,
16:00 - 18:00**

LUNEDÌ 13/07/2026

ore 18:30 – VILLA: *Per il Popolo.*

MARTEDÌ 14/07/2026

ore 18:30 – VILLA: *Per il Popolo.*

**MERCOLEDÌ 15/07/2026: S. BONAVENTURA, VESCOVO E
DOTTORE DELLA CHIESA M-B**

ore 18:30 – VILLA: *Per il Popolo*

GIOVEDÌ 16/07/2026: B.V. MARIA DEL MONTE CARMELO, M-B

**ore 18:30 – VILLA: *Per il Popolo
o Liturgia della Parola***

VENERDÌ 17/07/2026

ore 18:30 – VILLA: *Per il Popolo.*

SABATO 18/07/2026

18:30 – SOCCORSO: *Per il Popolo*

DOMENICA 19/07/2026

16^A DEL TEMPO ORDINARIO

09:30 – SOCCORSO: *Per il Popolo*

11:00 – VILLA: *Maria Corbucci e Aldo*

**FOCUS ESTIVO: INTENZIONE DI
PREGHIERA DEL PAPA (LUGLIO 2026)**

affinché sia riconosciuto il valore unico e irripetibile di ogni essere umano e affinché le nostre società imparino a custodire la vita con amore, tenerezza e responsabilità.

Signore della vita, ci hai creati per amore e ci hai chiamati a vivere in pienezza. Ogni persona è un dono sacro che riflette il tuo volto, dal primo istante della sua esistenza fino all'ultimo respiro del suo cammino sulla terra.

Oggi ti chiediamo la grazia di riconoscere e custodire il valore unico e irripetibile di ogni essere umano.

Insegnaci ad accogliere la vita senza condizioni, a sostenere con tenerezza la fragilità, ad accompagnare ogni fase con rispetto e a difendere con coraggio chi non ha voce.

Perdonaci, Signore, quando cadiamo nell'indifferenza o nella cultura dello scarto, quando smettiamo di vedere nell'altro un essere degno d'amore.

Donaci un cuore nuovo, capace di scegliere sempre la vita, e mani generose che la proteggano con gesti concreti.

Fa' della tua Chiesa una testimonianza viva del Vangelo della vita, una casa aperta dove ogni esistenza sia celebrata, dove nessuno si senta di troppo e dove la dignità sia sempre rispettata e custodita.

Signore Gesù, fa' che amiamo la vita come Tu la ami: con tenerezza, fedeltà e dono di sé. Che sappiamo proclamare, con parole e gesti, che ogni vita umana merita il dono totale di noi stessi. Amen.

Settimanale
12 - 19/07/2026

PASQUONI don IDILIO - Parroco - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788